

Pd: la Regione lascia a casa i disabili. Ruffini: ridotti i fondi destinati al trasporto degli studenti

PESCARA. «La Regione lascia a piedi gli studenti disabili: i fondi regionali per il trasporto ridotti drasticamente».

La denuncia arriva da Claudio Ruffini, consigliere regionale del Pd.

«Resteranno probabilmente “a casa” quest’anno tanti studenti disabili della Regione Abruzzo», spiega l’esponente dell’opposizione di centrosinistra. «Il perché è spiegato in un provvedimento della giunta regionale (la delibera numero 710/C del 24 ottobre scorso) che assegna alle quattro Province abruzzesi fondi per l’assistenza scolastica e il trasporto degli studenti che frequentano l’istruzione secondaria superiore pari a 700 mila euro, a fronte di una richiesta delle stesse Province che è pari 4 milioni e 526 milioni di euro».

Il provvedimento, discusso ieri mattina nella seduta della quinta commissione del consiglio regionale, ha causato preoccupazione nei gruppi di minoranza e in particolare del Partito democratico.

«Ho chiesto assieme ai colleghi consiglieri di minoranza», afferma Ruffini, «che la Regione riveda urgentemente l’entità dei trasferimenti. La somma oggi disponibile è di molto inferiore al 2010 e rischia di lasciare in mezzo alla strada le famiglie e gli stessi studenti disabili che non potranno frequentare la scuola»

Basta leggere la delibera della giunta regionale, secondo il consigliere del Pd, per capire che «il taglio sfiora il 70 per cento dei trasferimenti».

A fronte di una richiesta delle Province di costi per 4 milioni e 526 mila euro, la Regione Abruzzo, sostiene Ruffini, «ha stanziato soltanto 700 mila euro, una cifra di gran lunga inferiore a quella stanziata nel 2010 che ammontava a un milione e 250 mila euro per non parlare degli anni precedenti dove le somme erogate dalla Regione coprivano effettivamente il 50 per cento dei costi».

Secondo Ruffini, inoltre, «è necessario rimpinguare i capitoli di bilancio per i disabili per questo chiediamo una maggiore sensibilità su questo tema agli assessori Gatti e Masci affinché si adoperino subito per reperire nuove risorse».

«Su mia proposta», prosegue il consigliere di opposizione, «tutti i componenti della quinta commissione, si sono detti d’accordo a presentare un emendamento bipartisan martedì prossimo in consiglio regionale per aumentare significativamente l’attuale somma di 700 mila euro».

«In un momento di austerità e di sacrifici che le istituzioni chiedono ai cittadini», conclude Claudio Ruffini, «la Regione Abruzzo ha il dovere di tagliare a fondo gli sprechi che ancora ci sono per sostenere gli studenti disabili e le loro famiglie che ogni giorno devono affrontare difficoltà legate non solo alla condizione economica ma soprattutto alla condizione sociale».